

innanzi tutto a garantire nel miglior modo possibile la propria integrità territoriale e la incolumità delle sue coste.

Noi non possiamo certo pretendere di creare e mantenere una marina poderosa e formidabile spendendo poco più di 100 milioni all'anno: ma quello che il Parlamento può e deve esigere dal Governò e dai tecnici è che quella qualunque forza marinaresca che i nostri mezzi ci consentono sia valida e buona, composta di navi moderne, bene armate, e con equipaggi navigati ed istruiti. Qui sta il preciso ed imperioso nostro compito: di mettere la nostra marina in grado nel giorno del pericolo (che speriamo lontano ma che può venire da un momento all'altro) di fare il suo dovere verso la patria altrettanto utilmente, come siamo tutti sicuri che lo farà valorosamente. (*Bene! — Approvazioni*).

### Giuramento.

**Presidente.** Essendo presente l'onorevole Montemartini, lo invito a giurare. (*Legge la formula*).

**Montemartini.** Giuro!

Si riprende la discussione del bilancio della marina.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ferraris Maggiorino.

**Ferraris Maggiorino.** Onorevoli colleghi. Pur concordando in molte considerazioni testè svolte dall'autorevole parola dell'onorevole Sonnino, io vengo a conclusioni diverse; perciò invoco per breve tempo la cortese attenzione della Camera per manifestare quale sia l'ordine di idee che a queste conclusioni mi conduce.

Quale è, onorevoli colleghi, la spesa che in oggi si vota? È essa efficace, come si è chiesto ieri nel suo brillante debutto l'onorevole Micheli? Ha essa impiego utile, come parecchi deputati da varie parti della Camera si sono domandati? È dessa opportuna in questo momento delle nostre condizioni politiche ed economiche? È coordinata al complesso della nostra politica? Ecco le domande che mi sono fatto, e alle quali cercherò di dare risposta.

Apparentemente il disegno di legge che ci sta dinanzi è un semplice aumento di otto milioni l'anno per quattro anni della spesa

straordinaria. Ma l'onorevole Sonnino e quanti in questa Camera hanno studiato il problema, vi diranno che non si tratta di una spesa straordinaria, ma di una vera e propria spesa ordinaria che si ripeterà e che andrà aumentando cessato il quadriennio, ed in questo concordo perfettamente con l'onorevole Sonnino. Ma a fianco degli otto milioni di spesa straordinaria, voi avete già un aumento nella spesa ordinaria. È poco tempo che la maggioranza della Camera ha preso atto con una specie di soddisfazione delle nuove proposte presentate dall'attuale ministro, con le quali si sono diminuite di circa due milioni le spese ordinarie per i premi alla marina mercantile; ma mentre la diminuzione, come vi ha detto l'onorevole Sonnino, non avrà effetto che in avvenire, noi abbiamo già scontato questa diminuzione in misura maggiore, con un aumento del bilancio nelle spese della marina militare. Ed io dò lode all'onorevole Franchetti di averlo nettamente dichiarato nella sua relazione sul bilancio della marina dove dimostra che il bilancio attuale cresce nella parte ordinaria in cifra tonda di 2,290,000 lire sul consuntivo. Cosicché vi è qui una maggiore spesa di lire 10,900,000 che noi oggi votiamo.

Ma è questa spesa veramente sufficiente a mantenere il programma navale che, pure in limiti più ristretti, ci siamo proposti?

L'onorevole ministro della marina, al quale nessuno in questa Camera potrà negare l'elogio, che egli merita, di avere sempre cercato patriotticamente di coordinare alle forze del bilancio gli interessi veri, duraturi e permanenti della marina stessa, ci dice nettamente che la somma che egli oggi domanda non è quella che sarebbe necessaria alla difesa del paese, ma è soltanto quella che le presenti condizioni del bilancio consentono. Ed egli non può non avere la persuasione che, ove ci fosse anche un lieve miglioramento nelle nostre condizioni finanziarie, questo lieve miglioramento non potesse o non dovesse essere dato a quegli scopi di indole generale ai quali debbono pure servire le entrate vive del bilancio, ma dovesse immediatamente venire destinato ai bisogni della marina.

È efficace questa spesa?

Ieri abbiamo udito dalla parola sempre eloquente dell'onorevole Bettòlo che dal terzo posto siamo discesi al settimo; ma credete